



Deliberazione di Consiglio Comunale

N.	41
Data	28/12/2021

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE:
CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO 2022.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale della seduta svolta nella sala delle adunanze consiliari e in videoconferenza con le modalità di cui alla disposizione del Presidente del Consiglio n. 1 del 06/04/2020

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre**, con inizio alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari e in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati alla seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della discussione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno, sono presenti, presso la sala delle adunanze consiliari o in videoconferenza, i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

N	Componenti	Presente	N	Componenti	Presente
1	VERGANI FILIPPO	Sì	10	CERMENATI ROBERTA	Sì
2	BONAFE' PAOLO	Sì	11	BURGARELLA ANGELA	Sì
3	BUSNELLI ENRICA	Sì	12	GASLINI ANDREA	Sì
4	VERNANI GIULIA	Sì	13	VITIELLO ALESSANDRO	Sì
5	FUMAGALLI PAOLO FELICE	Sì	14	ZAINA MAURO ROBERTO	Sì
6	LAMANNA PASQUALE	Sì	15	ZANATA MARIACRISTINA	Sì
7	SCANTAMBURLO DANIELA	Sì	16	RAGUSA SIMONE	Sì
8	BENI JACOPO	Sì	17	RODRIGUEZ HECTOR DARIO	Sì
9	DI BARI NUNZIO	Sì			

Ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0 (n. 13 presso la sala delle adunanze consiliari e n. 4 in videoconferenza: Busnelli Enrica, Vernani Giulia, Cermenati Roberta, Burgarella Angela)

Assessori presenti:

N°	Componenti	Presente
1	FIGINI MATTEO	Sì
2	CALDAN LAURA	No
3	DE SIMONE ANDREA EDOARDO	Sì
4	FIGINI FABRIZIO	Sì
5	TAU CRISTINA RITA	Sì

Assiste, in collegamento videoconferenza, il Segretario Generale, **Dott. Norberto Zammarano**.

Essendo legale il numero dei presenti, il **Sig. Paolo Felice Fumagalli** apre la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE:
CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO 2022.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la Legge 16/06/1998, n. 191, ha provveduto all'istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1 gennaio 1999, a norma dell'art. 48, commi 10 e 11, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

RILEVATO che l'art. 1, comma 3, del sopracitato Decreto Legislativo n. 360/1998 stabilisce che i Comuni possono deliberare entro il 31 ottobre la variazione dell'aliquota da applicare a partire dall'anno successivo, che non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 28, ed in particolare il comma 1, della Legge 21 novembre 2000, n. 342, recante "Misure in materia fiscale", con cui si è provveduto a modificare lo stesso comma 3, dell'art. 1, del D.Lgs. n. 360/1998, spostando al 31 dicembre il termine per deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28/12/2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, con il quale, in sostituzione dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000, viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTI i commi 142, 143 e 144 dell'articolo unico della Legge Finanziaria per l'anno 2007, Legge n. 296/2006, che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, istitutivo dell'imposta stessa, ed in cui viene prevista la possibilità, con regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. n. 446/1997, di disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino a 0,8 punti percentuali, con possibilità di stabilire soglie di esenzioni in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

DATO ATTO che questa Amministrazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 26/11/1998, ha istituito l'addizionale comunale IRPEF, con decorrenza dall'anno 1999, nella misura dello 0,1%;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2000, è stata aumentata di 0,2 punti l'addizionale comunale IRPEF, portando l'aliquota allo 0,3% per l'anno 2000;

DATO ATTO, altresì, che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27/02/2001, è stata aumentata l'aliquota vigente dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,2% per l'anno 2001, portandola quindi allo 0,5% e successivamente mai variata;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche

se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze”;

RICHIAMATA la legge 30/12/2018, n. 145, che non estende all'anno 2019 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle Regioni e degli Enti Locali, già istituito dall'anno 2016 dall'art. 1, comma 26, della Legge di Stabilità 2016, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO opportuno confermare anche per l'anno 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,5%, al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, pur prevedendo un calo nel gettito storicamente consolidato di almeno il 15% a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché per le modifiche agli scaglioni di reddito ed alle percentuali di tassazione in stato di attuazione a decorrere dal 01/01/2022;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Comunali intervenuti, il cui contenuto è riportato nel file audio-video pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Varedo, nella sezione “Il Consiglio Comunale” e nella registrazione audio che, successivamente alla sua trascrizione, verrà depositata agli atti;

Presenti n. 17

Con votazione per appello nominale:

Voti favorevoli n. 12

Gruppi Consiliari: “Lega”, “Forza Italia”, “Fratelli d'Italia”

Voti contrari n. 5

Gruppi Consiliari: “Siamo Varedo” (A.Vitiello, M.R.Zaina, M.Zanata, S.Ragusa), “Movimento 5 Stelle” (H.D.Rodriguez)

DELIBERA

